



IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico ;

Ritenuto che **l'edificio sito in via Amedeo Filiberto Duca d'Aosta 10**

sito in Prov. di **Trieste**, Comune di **Trieste**

frazione di _____, segnato in catasto a

numer **5484 (rev. 1975)** di proprietà ~~(di comproprietà)~~ di **all'Opera Figli del Popolo**

per l'Assistenza Educativa e Sociale alla Gioventù

confinante **con le part. cat. 5483, 5485, Salita Montanelli.**

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè **importante palazzo neoclassico dell'800 triestino, notevole per i suoi valori architettonici e storici e per i suoi caratteristici interni**

DECRETA :

L'edificio sito in via Amedeo Filiberto Duca d'Aosta n° 10

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in **Trieste** Via **Amedeo Filiberto Duca d'Aosta 10** N. _____

a mezzo del messo comunale di **Trieste**

A cura del competente Soprintendente **ai Monumenti, Gallerie e Antichità - Trieste**

esso verrà _____

quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, **30 MAG. 1960** 195



IL MINISTRO
F.to Badaloni

Per copia conforme:
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto, messo del Comune di **Trieste**, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto

al Signor **Opera Figli del Popolo per l'Assistenza - via Duca d'Aosta** mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per _____

Uscio Ettore Proprietario

Data **ventuno giugno 1960**



OPERA "FIGLI del POPOLO"
Ministrale

IL MESSO COMUNALE
Romano Moro

